

Mittente	Rossi Ottavio	Destinatario	Rosa Claudio
Data	9/1618	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	[Brescia]	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Non ricevo lettere da Vostra Signoria e pur ne tengo particolar desiderio e le aspetto		
Contenuto	Dall'incipit si desume che tra i due non ci sia da molto tempo uno scambio epistolare. Ottavio Rossi dice di non ricevere lettere da molto tempo da Claudio Rosa e se non considerasse che "iniurium est magnopere flagitare quod speres, ne quod est voluntarium videatur extortum" [Quinto Aurelio Simmaco, 'Epistulae', I, 36] farebbe "continue richieste alla sua cortesia". A seguire Rossi informa Rosa di una catastrofe naturale avvenuta il 4 settembre 1618 verso le ore ventiquattro, quando una violenta frana a Grigioni ha sepolto "miseramente" tutta la valle di Piuro [Piur, località in provincia di Sondrio, il quale toponimo deriverebbe dal latino plorare (piangere) in ricordo delle catastrofi che hanno colpito quel territorio]. Offre dei dati precisi su questa catastrofe che ha portato alla morte di oltre tremilaseicento persone e al seppellimento dei palazzi nobiliari, dei giardini e degli edifici religiosi.		
Fonte	Lettere del sig. Ottavio Rossi. Raccolte da Bartolomeo Fontana. Con gli argomenti, & nella tavola ridotte sotto a i loro capi. In Brescia per Bartolomeo Fontana, 1621, pp. 12-13		
Compilatore	Marzullo Giacomo		